



COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA
(Città Metropolitana di Catania)

Sede: Via Garibaldi 317 – Tel.0957081975 - Fax.0957083260 - E-mail:urbanistica@comunezafferanaetnea.it
Ufficio Tecnico- Settore Secondo

Ufficio: Condonio Edilizio

Prot. n. del

Spett.le Capo Settore I
Sede

Spett.le Ufficio Messi Comunali
Sede

Oggetto: Pubblicazione Perizia Giurata sostitutiva del Permesso di Costruire in Sanatoria ai sensi dell'Art. 17 della L.R.4/2003 e dell'Art. 28 della L.R. 16/2016.

Per i provvedimenti di competenza, riguardanti la pubblicazione all'albo pretorio On Line per giorni 15 consecutivi, in allegato alla presente si trasmette copia della Perizia Giurata sostitutiva del Permesso di Costruire in Sanatoria in ditta Cavallaro Giuseppe nato a Zafferana Etnea il 16/08/1947 ed ivi residente in Via Padre Don Giuseppe Coco n. 152.

Zafferana Etnea, li 26 GIU. 2019

IL CAPO SETTORE
(Dott. Ing. Antonio Casella)



985/19

PERIZIA GIURATA
sostitutiva del Permesso di Costruzione in Sanatoria
ai sensi dell'art.17 della L.R. 4/2003 e dell'art. 28 della L.R. n.16/2016



Pratica condono edilizio	n. 1028
Protocollo	n. 19498
del	30/12/1986

DATI DEL TECNICO REDATTORE DELLA PERIZIA

Cognome e Nome	RIZZO ANTONIO		
codice fiscale	RIZZO ANTONIO		
nato a	NICOLOSI	prov. CT	stato
nato il	03/10/1971		
residente in	NICOLOSI	prov. CT	stato
indirizzo	VIA MONTI ROSSI	n. 57	C.A.P. 95030
con studio in	NICOLOSI	prov. CT	stato
indirizzo	VIA DUSMET	n. 13	C.A.P. 95030
Iscritto all'ordine/collegio	DEGLI INGEGNERI	di CATANIA	al n. 43528
Telefono		fax.	cell. 3201740720
posta elettronica certificata	ingarizzo@pec.it		

DICHIARAZIONI

Il TECNICO, in qualità di tecnico asseverante, prego atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità, a seguito di opportuni riscontri nell'immobile di cui all'istanza di condono edilizio del 30/12/1986, prot. n. 19498, n. 1028, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R. n. 16 del 10/08/2016, avendo acquisito/visionato tutta la documentazione necessaria ed avendo eseguito gli opportuni riscontri e sopralluoghi necessari ai fini delle proprie determinazioni sulla sanabilità delle opere, ha redatto la presente perizia giurata ai sensi della L.R. n. 4 del 16.04.2003 art.17 comma 1 e dell'art.28 della L.R.16/2016.

REG

N. 5

PREMESSE

PREMESSO CHE

- Il Sig. Cavallaro Giuseppe, in qualità di proprietario nato a Zafferana Etnea il 18/08/1947 (C.F. CVLGPP47M18M139K) ha presentato istanza di Condono Edilizio ai sensi dell'art. 31 della Legge 47/85 oppure dell'art. 39 della L. 724/94 oppure dell'art. 32 della L. 326/2003, in data 30/12/1986 prot. 19498, alla quale è stato attribuito dall'Ufficio Condono Edilizio del Comune di Zafferana Etnea il numero di pratica 1028;
- L'attuale richiedente del Permesso di costruire in sanatoria è il Sig. Cavallaro Giuseppe nato a

Zafferana Etnea e residente in Zafferana Etnea in quanto proprietario.

Considere
servizio
controll

L.R.16/

informa

L'anno

Belpassi

Rizzo A

identific

11/05/20

redatta p

sulla res

egli pre

conosce.

- L'istanza è volta a sanare abusi edilizi compiuti nell'immobile sito in via P.G. Coco n. 148/150 a Zafferana Etnea così come descritti dalla perizia giurata redatta in data 11/02/1988 redatta dal Geom. Caponnetto Filippo, i cui precedenti autorizzativi sono il n.o. de 21/09/1974 prat. 941 e n.o. del 30/05/1975 prat. 1031.

- Gli abusi consistono in ampliamenti al piano seminterrato, terra e primo così come riportati negli elaborati grafici presenti nel fascicolo della pratica di condono edilizio n. 1028 così come descritti dalla perizia giurata redatta in data 11/02/1988 redatta dal Geom. Caponnetto Filippo, i cui precedenti autorizzativi sono il n.o. de 21/09/1974 prat. 941 e n.o. del 30/05/1975 prat. 1031.

Unità immobiliare; Superficie Utile (SU) oggetto di condono mq 137.15; Superficie Accessoria (SNR) oggetto di condono mq 108.54; Volume oggetto di condono mc 1077.67 e che gli abusi rientrano nelle tipologie 2 di cui alla tabella allegata alla L. 47/1985-724/1994-326/2003) e successive tabelle per i relativi importi unitari relazione al periodo in cui è stato realizzato l'abuso.

- L'opera abusiva, destinata a civile abitazione è stata completata entro il 1978, secondo quanto riportato nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata all'istanza resa dal Sig. Cavallaro Giuseppe nella qualità di proprietario in data 30/12/1986.

- L'immobile, destinato a civile abitazione, e censito al N.C.E.U. al foglio di mappa n. 14 particella 60 sub 2, 3 e 4, risulta finito ed idoneo all'uso ed è destinato a civile abitazione;

- Gli elaborati tecnici a firma del tecnico rilevatore Caponnetto Filippo iscritto al n. 1618 dell'Albo dei Geometri della Provincia di Catania, certificano che l'immobile edificato su lotto di terreno esteso mq 1194 è composto dalle particelle individuate al N.C.T. al foglio di mappa n. 14 particella 60 censito al N.C.E.U. al foglio di mappa n. 14 particella 60 sub 2, 3 e 4, è composto di n. 2 unità abitative suddivise in n. 2 piani fuori terra con superficie coperta di mq 269 in piano terra e mq 279 il piano primo oltre al piano seminterrato di 356 mq e volume complessivo vuoto per pieno urbanistico di mc. 1763 e totale di mc 3389 suddivisi come segue: 1625.43 il piano seminterrato, mc 900.58 il piano terra e mc 862.81 il piano primo;

VERIFICHE DA PARTE DEL TECNICO INCARICATO

- A seguito di sopralluogo effettuato dal sottoscritto in data 27/04/2019 l'immobile è oggi esistente e corrisponde a quanto descritto nella documentazione allegata all'istanza di sanatoria;

- Il richiedente ha inoltrato istanza di condono edilizio in data 30/12/1986 prot. 19498 (pratica n° 102 presentata ai sensi della L.n.47/85 e L.R.n.37/85 -L.n.724/94-L.326/2003, (indicare la legge) nella qualità di proprietario e che quindi aveva titolo per richiedere la concessione che è valida e ricevibile;

- La pratica di condono è corredata (a seguito di integrazioni rispettivamente del 12/02/1988 prot. 1855 e del 27/06/2008 di tutta la documentazione prevista per legge e da ogni altra documentazione richiesta dal Comune (indicare gli estremi se esistono della richiesta/e di integrazione documenti) utile per la legittimazione dell'immobile oggetto di condono.

I
C

- Le opere abusive insistono su un lotto di terreno destinato, secondo lo strumento urbanistico vigente all'epoca della realizzazione delle opere PdF in zona B2; mentre secondo lo strumento urbanistico vigente ad oggi PRG Approvato con D.Dir.ART del 08/09/2005 Pubblicata nella GUR Sn.42 del 07/10/2005 in Zona B1.2 art. 22 delle NTA pertanto rientrano tra le zone suscettibili di condono edilizio;

- L'immobile nella configurazione dopo la realizzazione delle opere abusive è stato censito al N.C.E.U. al foglio n° 14 particella n° 60 sub n° 2, 3, 4 e che le piantine catastali corrispondono perfettamente a quanto previsto in progetto e a quanto in atto esistente;

- Nell'istanza di condono risulta versata complessivamente oblazione a conguaglio pari a € 5.774,75 giusta determina dall'Ufficio Condono in data 24/11/2010 e incrementata degli interessi legali ottenendo una somma pari a € 6.253,88, con versamenti effettuati in quota parte sui CC/CC postali n°255000 e n°15848955 (Decreto M.I.T. del 18.02.2005 Cap.4035/3) in base al seguente schema:

A) ricevuta n° 0119 del 16/04/2019 per un importo di € 3.126,94 sul CC/CC postali n°255000;

B) ricevuta n° 0002 del 19/04/2019 per un importo di € 3.126,94 sul CC/CC postali n°15848955;

- L'interessato ha pagato per oneri concessori pari a € 1.648,27 giusta determina dall'Ufficio Condono in data 24/11/2010 e incrementata degli interessi legali ottenendo una somma pari a € 1.794,34 con i seguenti versamenti effettuati:

A) ricevuta n° 0001 del 19/04/2019 per un importo di € 1.794,34 sul CC/CC postali n°15848955;

- Risultano versati i diritti di segreteria pari ad € 500,00 giusto versamento su C/C postale n°15848955 effettuato in data 24/05/2019 n° 0005;

- Ai fini dell'accertamento dell'epoca di realizzazione dell'immobile alla data del dicembre 1978:

a) che l'atto di acquisto originario è stato stipulato in epoca antecedente alla data suddetta;

b) che non esiste alcun verbale di accertamento violazioni edilizie, redatto dal locale Comando Vigili Urbani, e/o altro Comando, relativo alla realizzazione dell'immobile in epoca successiva alla data suddetta;

c) che l'immobile, in base al periodo dichiarato inerente la realizzazione, risulta raffigurato sull'aerofotogrammetria di riferimento;

d) che da sopralluogo effettuato sui luoghi in data 27/04/2019 alla presenza del proprietario Sig. Cavallaro Giuseppe nato a Zafferana Etnea il 16/08/1947 l'immobile risulta conforme a quanto rilevato nei grafici progettuali allegati alla richiesta di condono edilizio prot n. 19498 del 30/12/1986 a firma del tecnico rilevatore Caponnetto Filippo iscritto al n. 1618 dell'Albo dei Geometri della Provincia di Catania;

ATTESTAZIONI DA PARTE DEL TECNICO INCARICATO

CIÒ PREMESSO E VERIFICATO SI ATTESTA CHE:

- In base alla dichiarazione sostitutiva di certificazione resa, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale il Signor Cavallaro Giuseppe nella qualità di proprietario, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 39 della legge 724/94, così come modificato dall'art. 2 comma 37 lettera b) della legge 23 dicembre 1996 n. 662, che non sono intervenuti nei suoi confronti provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per reati previsti dall'art. 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale (Associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge n. 646 del 13/02/1982), o da terzi per suo conto, e di non essere stata condannata per taluni di essi;

Preso conoscenza della documentazione prodotta/di quella richiesta, oltre che dei relativi elaborati tecnici, previsti dalla Legge 47/85, L.R. 37/85. e successive modifiche ed integrazioni;

Re
N.

- L'immobile ricade in zona sottoposta a vincoli di cui al comma 10 dell'art.23 della L.R.37/85, per cui è richiesto il NULLAOSTA all'Ente preposto alla tutela (Soprintendenza di Catania per Vincolo Paesaggistico e 1497/39, L.N. 431/85 rinnovata dal D. Lgs n. 42/2004,

L'immobile in sanatoria non rientra in zona di rispetto dei pozzi uso potabile e non è soggetto a parere VV.FF.;

- Per detto immobile in sanatoria sono stati rilasciati i seguenti NN.OO., in corso di validità, da parte degli enti preposti alla tutela dei vincoli, e che gli stessi risultano pervenuti al richiedente e/o depositati presso gli uffici comunali competenti;

• Data 20/09/06, Protocollo 1487/06 Ente Soprintendenza ai BB.CC.AA.,

• Data 07/11/07, Ente ASL3 – CT Servizio di igiene pubblica, a condizione

• Data 26/04/2000 Protocollo 12308 Ente Genio Civile di Catania;

- L'immobile non ricade in aree appartenenti allo Stato, alla Regione o ad altri Enti territoriali, né su quelle cui all'art 21 della Legge n.1150/42; oppure l'immobile ricade in aree appartenenti allo Stato/Regione/Comune o ad altri enti territoriali, ma è stata acquisita la proprietà dell'immobile giusta concessione a titolo oneroso (allegare atto in copia conforme).

- L'immobile non ricade in zona sottoposta a vincoli di cui all'art. 15 let. e) della L.R.78/1976, né del comma 1 dell'art.23, né dell'art.24 della L.R. 37/85 e non è interessato da vincoli di inedificabilità assoluta.

- L'immobile non ricade nella zona sottoposta a vincolo cimiteriale da 0 a 100 metri;

- L'immobile non ricade nella zona sottoposta a vincolo cimiteriale da 100 a 200 metri;

- L'immobile non ricade in zona sottoposta a vincoli SIC/ZSC/ZPS (rete natura 2000) e/o relative fasce di rispetto previste dall'art. 3 della L.R. 16/2016 oppure l'immobile ricade in zona sottoposta a vincoli SIC/ZSC/ZPS (rete natura 2000) e/o relative fasce di rispetto previste dall'art. 3 della L.R. 16/2016 ma risulta presentata e approvata Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) ovvero procedura di esclusione ai sensi del D.P. 357/1997 e ss.mm.ii. e norme regionali;

- L'immobile non ricade in zone gravate da vincoli previsti dagli strumenti urbanistici vigenti ai sensi del comma 12° dell'art. 23 della L.R. 37/1985;

- In base alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'epoca dell'abuso a firma del richiedente Sig. Cavallaro Giuseppe nato a Zafferana Etnea il 16/08/1947, allegata all'istanza di condono edilizio data del 30/12/1986 con protocollo N° 19498, l'abuso è stato eseguito in data 1978 e quindi antecedentemente il 1978 mese di dicembre (specificare anno/mese), non ho potuto accertare la regolarità in quanto non ho riscontrato atti o documenti che comprovassero con certezza l'epoca di realizzazione dell'abuso, fa fede pertanto la dichiarazione della ditta in merito all'epoca di realizzazione dell'abuso;

- L'immobile da sanare risponde alle vigenti norme igienico sanitarie giusto parere dell'Ufficiale sanitario del locale azienda sanitaria reso in data 07/11/07;

- La tipologia di abuso applicata non altera la condizione qualitativa-quantitativa degli scarichi, e relativamente all'immobile preesistente lo smaltimento dei reflui avviene con le seguenti modalità fossa Imhoff con istanza di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 38 della L.R. 27/1986 (prot. 17413 del 21/11/1986);

- In base alla Circolare A.T.A. del 25.01.1997 n.1/97 e alla normativa in vigore riguardante la certificazione di idoneità statica e/o sismica, redatto dall'Ing. Salvatore Di Stefano iscritto al n. 1658 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania, depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania in data n. 26/04/2000 protocollo 12308, con cubatura maggiore di mc.450, è stata eseguita e ultimata dopo la dichiarazione di sismicità della zona;



Consi
serviz
contr
L.R.1
inform
L'ann
Belpa
Rizzo
identil
11/05/
redatt
sulla r
egli p
conos

C

ATTESTA ALTRESÌ CHE:

- L'opera in sanatoria, con riferimento alla tabella - Mod. L. 47/85 oppure L.724/94 oppure L. 326/2003 rientra nella tipologia n.2: "Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge.";
- L'opera, con riferimento alla tabella- Mod. L.47/85, oppure L.724/94 oppure L. 326/2003, risulta realizzata nel periodo compreso precedente il 1978 così dal citato atto notarico.
- le opere abusive non ricadono in zone gravate da vincoli di inedificabilità assoluta discendenti da leggi statali e regionali e/o sottoposte a vincoli di inedificabilità degli strumenti urbanistici (art. 23 della L.R. 37/85);
- Ai fini dell'imposta comunale degli immobili di cui al d. Lgs. 30 dicembre 1992, n.504, nonché, ove dovute, delle denunce ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi, urbani e per l'occupazione del suolo pubblico (Legge 24 novembre 2003, n. 326 art.32) la ditta risulta regolarmente inserita nei ruoli comunali per il pagamento dovuto;
- L'immobile non ricade nelle zone di Demanio appartenenti al Comune di Zafferana Etnea e/o altri Enti Regionali o statali;
- per l'immobile in sanatoria sono state poste in essere tutte le denunce in merito ai tributi locali nel rispetto di quanto stabilito dall'art.32 della Legge 326/2003;
- Il progetto presentato alla Soprintendenza Beni Ambientali e Paesaggistici di Catania, è conforme al progetto depositato al Comune di Zafferana Etnea allegato alla richiesta di condono edilizio prot. n.19498 del 30/12/1986 a firma del tecnico rilevatore Caponnetto Filippo iscritto all'albo dei Geometri di Catania al n. 1618;

DATI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA NORMATIVA IN VIGORE

VISTI:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, allegata all'istanza di condono, resa dal Signor. Cavallaro Giuseppe, sopra meglio generalizzato, con la quale, nei modi previsti dalla legge, ha dichiarato che l'immobile di che trattasi è stato realizzato in data antecedente al 1985 e precisamente il dicembre 1978;
- tutti NN.OO. necessari per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per come indicato in premessa;
- la Perizia Giurata redatta in data 11/02/1988 dal Geom. Caponnetto Filippo iscritto all'albo dei Geometri di Catania al n. 1618 inerente le dimensioni e lo stato di fatto dell'immobile;
- la catastazione dell'immobile in sanatoria al N.C.E.U. al Foglio di mappa n. 14 p.la 60 sub. 2, 3, 4 via Padre Giovanni Coco e in particolare: sub.2 cat. A7 piano terra Via Padre Giovanni Coco n. 150, sub._3 cat. A7 piano primo Via Padre Giovanni Coco n. 150, sub.4 cat. C2 piano seminterrato Via Padre Giovanni Coco n. 148 come risulta da visura catastale aggiornata del 12/06/2019;
- il parere favorevole espresso da Responsabile Igiene Pubblica, ai sensi dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie n. 1265/74;
- e constatato che l'oblazione è stata interamente corrisposta nella misura di € 6.253,88 pari all'oblazione calcolata 24/11/2010 con determina dirigenziale n. 597 ai sensi della L. 47/85 e successive modifiche ed integrazioni comprensiva di interessi legali;

Constatato che gli oneri concessori sono stati interamente corrisposti nella misura di € 1.794,34 pari agli oneri calcolati in data 24/11/2010 con determina dirigenziale n. 597, comprensivi di interessi legali, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 37/85 e successive modifiche ed integrazioni come risulta dalle suddette attestazioni:



Visto che i servizi risultano opportunamente disimpegnati e dotati di aerazione diretta (oppure sono dotati di aerazione forzata opportunamente dimensionata);

Considerato che la L.R. 4/2003 art. 113 prevede che nelle zone prive di fognature, in deroga alle disposizioni generali e fino alla realizzazione delle stesse, è possibile utilizzare una tipologia alternativa di scarichi per come approvato con Delibera comunale n. 140 del 25/05/87 corrispondente a quello di fossa imhoff;

Preso atto della conformità in ordine agli impianti elettrici ed all'abbattimento delle barriere architettoniche, ai sensi, rispettivamente, della L. 46/90 del 05/03/90 e successivo decreto 22 gennaio 2008 n. 37 art.7 e della L. 13/89 del 09/01/89 e s.m.i., in materia di contenimento del consumo energetico dell'edificio, ai sensi della L. 10/91 e successivo decreto 19 agosto 2005 n. 192 art.3 e relativo regolamento di attuazione D.P.R. 59/09 e s.m.i.;

- della legge 10/91 e successive modifiche ed integrazioni, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici;
- della Legge 46/90. D.L. 37/08 e successive modifiche ed integrazioni, per la rispondenza degli impianti alle norme vigenti;
- della legge 13/89, in ordine all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- del D. Lgs 81/2008 integrato e corretto dal D.Lgs. 106/2009, per la prevenzione infortuni;
- del D.A. 05/09/2012 e Circolare n. 1304 del 23/07/20 13 dell'Assessorato Regionale alla Salute, per le misure di prevenzione e proiezione dai rischi di caduta dall'alto e in ordine agli inerti e alla ditta esecutrice dei lavori;

Viste le Leggi n. 142/90 e 127/97;

Vista la Legge Urbanistica n. 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 28.01.1977 n.10;

Vista la Legge n. 457/78;

Vista la L.R. n. 71/78;

Vista la L.R. 18.04.1981 n.70;

Vista la Legge n.47/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n.37/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 26/86 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art.2 L.R. 7/09/1998 n.23;

Vista la L.R. n. 4 del 16/04/2003;

Vista la L. n. 326 del 24/11/2003;

Vista la L.R. n. 2/2007;

Visto l'art. 28 della L.R. n. 16 del 10/08/2016;

Visto l'art.39 della Legge 724/94;

Per tutto quanto sopra esposto

Il sottoscritto Antonio Rizoz nato a Nicolosi il 03/10/1971 C.F. RZZNTN71R03F890H abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania al n. 3928 con studio a Nicolosi in via Dusmet n. 13 indirizzo email/ pec ingarizzo@pec.it

ASSEVERAMENTO

ASSEVERA IN DEFINITIVA
AI SENSI DELL'ART.28 DELLA L.R.16/2016 CHE

1. l'istanza di permesso di costruire in sanatoria del Sig. Cavallaro Giuseppe nato a Zafferana Etnea il 16/08/1947 (CF, CVLGGPP47M18M139K) e residente a Zafferana Etnea in via Padre Don Cocco n. 152 nella qualità di richiedente/altro richiedente il Permesso di Costruire in Sanatoria di cui all'istanza presentata al Comune di Zafferana Etnea (CT) in data 30/12/1996 prot. n. 19498 relativa all'immobile sito in Via/Contrada via Padre Don Cocco è stata presentata conformemente a quanto previsto dalla Legge ed è valida e ricevibile;

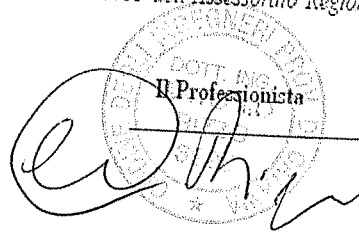
2. la stessa è corredata di tutti gli elaborati tecnici dovuti;
 3. la stessa è corredata di tutti i nulla osta rilasciati dagli Enti preposti alla tutela dei vincoli;
 4. è stata interamente corrisposta la somma dovuta come oblazione comprensiva degli interessi;
 5. è stata interamente corrisposta la somma dovuta come oneri concessori comprensiva di interessi.
 6. sono state versate, a conguaglio, in base ai conteggi effettuati dal sottoscritto e allegati alla presente, tutte le somme dovute per oblazione e oneri concessori, in quota parte in base al Decreto M.I.T. del 18.02.2005 Cap.4035/3; *oppure in caso di rateizzazione che è stata corrisposta la prima rata del contributo dovuto per oneri di concessione e che la rimanente somma, per la quale è stata presentata la necessaria polizza fideiussoria a garanzia del versamento, sarà corrisposta con le modalità contenute nell'apposito prospetto allegato alla presente perizia;*
 7. l'immobile rientra nei parametri e limiti consentiti dalla Legge;
 8. non si sono riscontrate condizioni ostative alla sanabilità dell'immobile.
- pertanto il sottoscritto assevera, ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della L.R. n. 4 del 16/04/2003, come modificato dall'art. 46 della L.R. n. 2/2007 e di quanto stabilito nell'art.28 della L.R.16/2016 che nulla osta al rilascio del Permesso di Costruire in Sanatoria per l'immobile sopra descritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge 28/01/1977 n. 10, dell'art.36 L.R. 27/12/1978 n.71, dell'art. 31 della Legge 47/85, dell'art. 26 della L.R. 37/85, dell'art. 39 L.724/94, dell'art. 32 della L. 326/2003 e tutte le successive modifiche ed integrazioni.

In caso di opere di completamento

Assevera, altresì

Che per le opere di completamento la ditta intestataria darà comunicazione per iscritto al Comune dell'inizio dei lavori entro 5 giorni dall'inizio degli stessi, allegando, pena la nullità dell'atto stesso, il prospetto contenente dati dell'impresa esecutrice dei lavori, ai fini dell'acquisizione da parte del Comune del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), ai sensi dell'art. 14, comma 6/bis D.L. n. 5/2012; Che durante i lavori saranno osservate le norme Decreto Leg. N. 152 del 03/04/2006 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 30/04/76, n. 373, 10/91 e successive modifiche ed integrazioni per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13/07/66 n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31/03/68 n. 186, 46/90, D.L. 37/08 e successive modifiche ed integrazioni, per la rispondenza degli impianti alle norme vigenti, nonché del D. Lgs 81/2008 integrato e corretto dal D.Lgs 106/2009, per la prevenzione infortuni; D.A. 11/12/2008 e il capo IV del D.Lgs 152/2006 per tutti i materiali provenienti dagli scavi dell'area oggetto d'intervento; D.A. 05/09/2012 e Circolare n. 1304 del 23/07/2013 dell'Assessorato Regionale alla Salute, per le misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto.

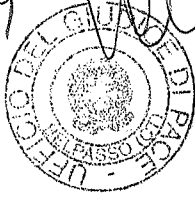
Li 14-06-2019

Il Professionista


UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
BELPASSO

REG. CLONDI.

N. 548/19



VERBALE DI GIURAMENTO

Considerato che, il professionista redattore della perizia giurata assume per tale atto la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, l'amministrazione procederà ai controlli a campione in misura non inferiore al 5% delle perizie presentate per come disposto dall'art.28 della L.R.16/2016 applicando, nel caso di dichiarazioni non veritiere, quanto disposto dall'art.17 della L.R. 4/2003 informando, altresì, gli uffici giudiziari competenti per territorio.

L'anno duemiladiciannove, addì 14 del mese di giugno, nei locali del Tribunale di Catania sezione staccata di Belpasso, avanti al sottoscritto GIANNINO VALENTI CANCELLIERE è personalmente comparso l'Ing. Rizzo Antonio, nato a Nicolosi (CT) il 03/10/1971, domiciliato e residente a Nicolosi in Via Monti Rossi n°57, identificato a mezzo: CARTA D'IDENTITA' N° AV 8028624 RILASCIATA DAL COMUNE DI NICOLOSI IL 11/05/2017 VALIDA FINO AL 03/10/2027 il quale chiede di asseverare con giuramento la superiore consulenza redatta per incarico conferitogli da: Cavallaro Giuseppe. Il CANCELLIERE, previa ammonizione sulla responsabilità penale (art. 483 c.p.) derivante da dichiarazioni mendaci, invita il comparente al giuramento, che egli presta ripetendo: "Giuro d'avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatomi al solo scopo di far conoscere la verità".

IL CONSULENTE



5. Cronaca.

547/19



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
BELPASSO

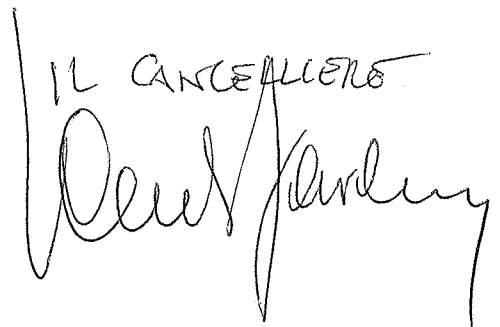
VERBALE DI GIURAMENTO

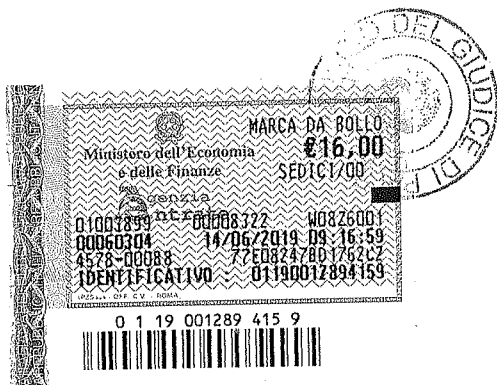
L'anno duemiladiciannove, addì 14 del mese di giugno, nei locali del Tribunale di Catania sezione staccata di Belpasso, avanti al sottoscritto AUGUSTO VALENTI CANCELLIERE è personalmente comparso l'Ing. Rizzo Antonio, nato a Nicolosi (CT) il 03/10/1971, domiciliato e residente a Nicolosi in Via Monti Rossi n°57, identificato a mezzo: CARTA D'IDENTITA' N° AV 8028624 RILASCIATA DAL COMUNE DI NICOLOSI IL 11/05/2017 VALIDA FINO AL 03/10/2027 il quale chiede di asseverare con giuramento la superiore consulenza redatta per incarico conferitogli da: Cavallaro Giuseppe. Il CANCELLIERE, previa ammonizione sulla responsabilità penale (art. 483 c.p.) derivante da dichiarazioni mendaci, invita il comparente al giuramento, che egli presta ripetendo: "Giuro d'avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatomi al solo scopo di far conoscere la verità".

IL CONSULENTE






IL CANCELLIERE




PERIZIA GIURATA

Il sottoscritto Ing. Rizzo Antonio nato Nicolosi il 03/10/2071 C.F. RZZNTN71R03F890H residente a Nicolosi Via Monti Rossi n. 57 cap. 95030, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania al n. A3928, nella qualità di tecnico incaricato per l'ottenimento dell'agibilità dalla Sig. Cavallaro Giuseppe nato a Zafferana Etnea il 16/08/1947, nella qualità di proprietario del fabbricato ubicato a Zafferana Etnea (CT) in via Padre Giuseppe Coco n. 148/150, censito al catasto fabbricati foglio 14 mappale 60 sub. 2, 3, 4 oggetto di istanza di condono edilizio in data 30/12/1986 prot. 19498 (pratica n° 1028) presentata ai sensi della L.n.47/85 e L.R.n.37/85

Premesso che

In data 27/04/2019 si è recato nel fabbricato sopra indicato

DICHIARA

- L'edificio di cui sopra, riportato al N.C.E.U. al fg. 14 mappale 60 sub. 2, 3, 4, a seguito degli eventi sismici del 26/12/2018, dal punto di vista sismico, i danni riscontrati con scheda AEDeS prot. 23736 del 30/12/2018 e relativa Ordinanza Sindacale n. 777, non hanno pregiudicato danni alle strutture dell'itero immobile oggetto di condono edilizio e che di conseguenza il relativo C.I.S. depositato presso l'ufficio del Genio Civile di Catania in data 26/04/2000 protocollo 12308, di fatto, si possa considerare attendibile per le finalità per cui lo stesso è stato predisposto.

Nicolosi, 14/06/2019

Letto, confermato e sottoscritto
IL DICHIARANTE